



| ESEMPI DI ARCHITETTURA / 28



UP³_Social Housing per la terza età

a cura di
Giuseppe De Giovanni



ESEMPI DI ARCHITETTURA

Direttore

Olimpia Niglio

Kyoto University, Japan

Comitato scientifico

Taisuke Kuroda

Kanto Gakuin University, Yokohama, Japan

Rubén Hernández Molina

Universidad Nacional, Bogotá, Colombia

Alberto Parducci

Università degli Studi di Perugia

Pastor Alfonso Sánchez Cruz

Revista Horizontes de Arquitectura, Mexico

Enzo Siviero

Università Iuav di Venezia, Venezia

Alberto Sposito

Università degli Studi di Palermo

Karin Templin

University of Cambridge, Cambridge, UK

Comitato di redazione

Giuseppe De Giovanni

Università degli Studi di Palermo

Marzia Marandola

Sapienza Università di Roma

Mabel Matamoros Tuma

Instituto Superior Politécnico José A. Echeverría, La Habana, Cuba

Alessio Pipinato

Università degli Studi di Padova

Bruno Pelucca

Università degli Studi di Firenze

Chiara Visentin

Università degli Studi di Pisa, Campus di Lucca

ESEMPI DI ARCHITETTURA



La collana editoriale Esempi di Architettura nasce per divulgare pubblicazioni scientifiche edite dal mondo universitario e dai centri di ricerca, che focalizzino l'attenzione sulla lettura critica dei progetti. Si vuole così creare un luogo per un dibattito culturale su argomenti interdisciplinari con la finalità di approfondire tematiche attinenti a differenti ambiti di studio che vadano dalla storia, al restauro, alla progettazione architettonica e strutturale, all'analisi tecnologica, al paesaggio e alla città.

Le finalità scientifiche e culturali del progetto EDA trovano le ragioni nel pensiero di Werner Heisenberg Premio Nobel per la Fisica nel 1932.

... È probabilmente vero, in linea di massima, che nella storia del pensiero umano gli sviluppi più fruttuosi si verificano spesso nei punti d'interferenza tra diverse linee di pensiero. Queste linee possono avere le loro radici in parti assolutamente diverse della cultura umana, in diversi tempi ed in ambienti culturali diversi o di diverse tradizioni religiose; perciò, se esse veramente si incontrano, cioè, se vengono a trovarsi in rapporti sufficientemente stretti da dare origine ad un'effettiva interazione, si può allora sperare che possano seguire nuovi ed interessanti sviluppi.

UP³_Social Housing per la terza età

a cura di

Giuseppe De Giovanni





La presente pubblicazione è stata possibile grazie al contributo dell'Università degli Studi di Palermo e del Centro di Gestione del Polo Didattico della sede di Agrigento.

La pubblicazione è stata patrocinata dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Agrigento.



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti,
Conservatori della Provincia di Agrigento

Copyright © MMXIV
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-6720-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2014

a Clelia, mia madre

Ringraziamenti

Un ringraziamento speciale al Prof. Rosolino Camarda, Ordinario di Neurologia Dpt BioNec - Università degli Studi di Palermo, ex Direttore della UO di Neurologia e Patologie Cognitive del Policlinico Universitario “P. Giaccone” di Palermo e della Unità di Valutazione per la Malattia di Alzheimer “Laboratorio di Epidemiologia e Psicologia dell’Invecchiamento e delle Demenze”, che ha fornito la sua esperienza come scienziato e come uomo ai nostri Studenti in occasione dei Seminari da lui tenuti a Palermo e ad Agrigento nel 2012.

Ai Relatori e a quanti hanno contribuito con i loro scritti alla riuscita di questo volume. Agli Studenti di Palermo e di Agrigento, che hanno affrontato in quanto *giovani* una tematica progettuale forse non eccessivamente attrattiva ma sicuramente difficile per l’attenzione e il rispetto che essa presenta.

A Giusy Norcia per la sua indispensabile presenza.

Un ringraziamento particolare va a Jean Michel Folon che ha accompagnato con la sua onirica ironia e irrealità i testi e le elaborazioni presenti in questo volume.

Con Lui vorremmo potere volare, con le ali che non abbiamo, sempre più in alto, sempre...UP MORE.

INDICE

- 13 PREMESSA
15 La ricerca di Ateneo
 Roberto Lagalla

- 17 PRESENTAZIONE
19 *Alberto Sposito*

PARTE I **UP³_Social Housing per la terza età** **Contributi**

- 45 ...UP MORE
 Giuseppe De Giovanni
- 81 I disturbi del sonno e della veglia nella demenza e nella terza età.
 Idee per la Medicina e per l'Architettura con un occhio
 particolare al vivere e all'abitare durante il sonno
 Biancamaria Guarnieri
- 97 Il comfort termico e visivo negli spazi abitati
 da persone con disagi psichici
 Marco Beccali, Maria Bonomolo, Alessandra Galatioto

- 123 FRA-M-MENTI. La dimensione urbana come nuovo modello
d'integrazione sociale, cura e supporto
per i malati di Alzheimer
Giuliana Frau
- 143 Alzheimer da vicino
Emanuele Walter Angelico
- 159 Integrare conoscenze
Santo Giunta
- 173 Tradizione e innovazione del legno: una risposta anche per le
residenze della terza età
Cesare Sposito
- 205 Architettura affidabile per gli spazi di cura Alzheimer
Rosalia Guglielmini
- 213 Il contributo sociale delle superfici vetrate
Annalisa Lanza Volpe
- 237 Information and communication technologies
nel social housing per la terza età
Starlight Vattano

PARTE II
UP³_Social Housing per la terza età
Elaborati

259 Sperimentazioni Didattiche
Giuseppe De Giovanni



G. De Giovanni, F. De Giovanni, *END*, Umoristi a Marostica, Concorso Internazionale di umorismo, Città di Marostica (VI), 2012

Sperimentazioni didattiche

Giuseppe De Giovanni

Ordinario, Università degli Studi di Palermo

La Parte II di questa pubblicazione raccoglie le “Sperimentazioni didattiche” che sono state elaborate degli Allievi della Facoltà di Architettura di Palermo e di Agrigento prodotte a partire dall’Anno Acc. 2011/2012 fino ad oggi sul tema del *Social Housing per la terza età*, con l’obiettivo di ricercare soluzioni architettoniche per progetti e interventi sullo spazio domestico, adeguati alle esigenze di un anziano affetto dal *Morbo di Alzheimer*¹.

Attraverso una didattica frontale, che ha fornito le conoscenze su quanto prodotto dalla letteratura di settore, e il supporto di Seminari tenuti da esperti appartenenti a diversi settori scientifico-disciplinari dalla Medicina alla Fisica Tecnica, dal Design alla Tecnologia, gli Allievi con le loro proposte non solo hanno tenuto conto dei parametri e dei requisiti specifici che l’esercitazione progettuale richiedeva, ma hanno anche affrontato i temi del riuso dell’edilizia esistente e degli spazi appartenenti a contesti particolari.

Nell’ambito della *Progettazione Esecutiva dell’Architettura* l’obiettivo è stato quello di proporre una metodologia progettuale sistematica, capace di sviluppare elaborazioni per sottosistemi, relativi non solo agli spazi adeguati ai malati di Alzheimer, ma anche alla fattibilità costruttiva e alla verifica tecnologica degli stessi, considerando sempre nel suo insieme l’organismo architettonico come sistema. Tale metodologia ha condotto gli Allievi all’elaborazione di *Residenze Assistenti, RA*, o anche *Centri Residenziali, CR*, per anziani affetti da demenza o da Alzheimer secondo le più innovative metodiche proget-

tuali di *Social Housing*, con particolare attenzione a soluzioni che mirano al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente storicizzato o dismesso (centri storici, masserie rurali, borghi abbandonati, aree industriali, ecc.).

Tutti i progetti elaborati sono stati sviluppati nella consapevolezza di quanto l'ambiente incida profondamente sulla qualità della vita e sul decorso della *Malattia di Alzheimer*. Nello specifico, l'ambiente della residenza, al chiuso e all'aperto, è stato considerato come elemento terapeutico di primaria importanza, essendo in grado d'incidere in vario modo sulla vita del malato e in particolare:

- sulla riduzione dei problemi comportamentali;
- sul rallentamento del declino delle funzionalità;
- sullo stimolo delle abilità residue;
- sul contenimento dei fattori di stress scatenanti reazioni catastrofiche e spesso irreversibili;
- sulla compensazione dei deficit cognitivi e funzionali causati dalla malattia degenerativa;
- sulla migliore gestione del malato da parte degli operatori;
- sulla diminuzione dello stress per le famiglie e per gli operatori.

La diversità delle soluzioni mette in risalto i diversi approcci degli Allievi, che si sono confrontati con le peculiarità di luoghi differenti d'intervento, a partire dall'analisi dei collegamenti tra la città e la struttura progettata, fino ad arrivare alla scala del dettaglio. Il campione di utenti/malati, analizzato dai Docenti e considerato nella sperimentazione progettuale, ha visto la proposizione di un minimo di sei unità fino ad un massimo di quindici, con l'intento primario di non sconvolgere, nella progettazione dei nuovi ambienti, le abitudini e la conoscenza acquisita da parte del malato per i propri spazi familiari.

Ciò è stato possibile attraverso il controllo delle funzioni interne dello spazio progettato e di quello esterno destinato al verde e alla mobilità, con la realizzazione di *giardini protetti* e di ambienti destinati alla musicoterapia, all'arteterapia, ecc. Infine, oltre alla specificità delle unità utenti/malati, si è tenuto conto della percentuale di operatori medici e di personale addetto all'assistenza (*caregivers*), necessari alla gestione e alla tutela sia degli anziani e sia del *Centro Residenziale*

o della *Residenza Assistita*.

La ricerca e la sperimentazione hanno mirato anche all'impiego di materiali innovativi, compatibili con l'ambiente, capaci di costituire uno stimolo percettivo positivo per il malato di Alzheimer. Lo studio si è concentrato, infine, sull'approfondimento esecutivo del sistema costruttivo adottato, dei materiali impiegati e degli elementi tecnici, attraverso l'analisi di nodi tecnologici particolari e significativi.

Nell'ambito del *Disegno Industriale* gli Allievi sono stati coinvolti nella progettazione sistemica di oggetti adeguati ad una funzione relazionale fra persone della terza età, anche diversamente abili, in un contesto di riconoscibilità e di riconducibilità per un *servizio offerto* di assistenza programmata. I progetti sviluppati sono stati indirizzati:

- allo studio del *design* dei sistemi produttivi localizzati (Case di Cura, Ospedali, Centri di Prevenzione e Benessere, Atelier Alimentare), quale risorsa progettuale per il metabolismo delle trasformazioni d'uso e funzionali degli spazi relazionali nei luoghi del *Social Housing*;
- alla predisposizione degli strumenti necessari a comprendere metodi e operatività del *Disegno Industriale* attraverso il progetto;
- allo sviluppo di una capacità di controllo sulle problematiche del *design* del prodotto industriale, dei sistemi complementari sostenibili e dei progetti strategico-comunicativi, con gli obiettivi ultimi del benessere psico-percettivo del malato e della possibilità di adattarsi alla inevitabile degenerazione della malattia².

Note

1. Nello specifico i Corsi coinvolti sono stati: il *Laboratorio di Progettazione Esecutiva dell'Architettura* presso la sede della Facoltà di Architettura di Palermo negli Anni Acc. 2011/2012-2012/2013 e il Corso di *Progettazione Esecutiva dell'Architettura* presso la sede della Facoltà di Architettura di Agrigento nell'Anno Acc. 2011/2012, entrambi tenuti al V Anno dal Prof. Giuseppe De Giovanni; il Corso di *Progettazione Esecutiva dell'Architettura* presso la sede della Facoltà di Architettura di Agrigento nell'Anno Acc. 2012/2013, tenuto al V Anno dalla Dott.ssa Rosalia Guglielmini; il *Laboratorio di Disegno Industriale* presso la sede della Facoltà di Architettura di Palermo negli Anni Acc. 2011/2012-2012/2013, tenuto al III Anno dal Prof. Santo Giunta.

Alcuni degli elaborati presentati in questo volume sono stati oggetto di una Mostra, tenutasi il 5 e 6 Dicembre 2012 presso le sedi di Agrigento e di Palermo a conclusione di un primo percorso di sperimentazione progettuale affrontato nell'Anno Acc. 2011/2012. Inoltre, nella raccolta di elaborati è presente anche una Tesi di Laurea, prima di una serie di proposte di ricerca, che ha riscontrato molto consenso fra gli Allievi iscritti a Palermo e ad Agrigento.

2. Cfr. il Programma del *Laboratorio di Disegno Industriale*, tenuto dal Prof. Santo Giunta presso la Facoltà di Architettura di Palermo, di cui alcuni contenuti sono di seguito riportati: «All'interno del Laboratorio sono assegnati alcuni esercizi volti a far emergere un aspetto legato alle questioni del progetto. Dall'ipotesi di studio di una *Agenzia UP³* come committente, formata da enti territoriali di governo e da soggetti privati (*stakeholders*, medici, ecc.), nasce l'esigenza di definire le informazioni e di fornire le istruzioni necessarie degli obiettivi e dei contenuti di comunicazione (*briefing*), legate sia alla specificità del luogo (città, quartiere, via) sia alle finalità dell'Agenzia stessa. L'Agenzia con le proprie iniziative di comunicazione, orientate a creare un efficace posizionamento di mercato attraverso il suo marchio (*brand*), svolge una funzione relazionale fra persone della terza età, anche diversamente abili, in un contesto di riconoscibilità e di riconducibilità del servizio di assistenza programmata. Gli Allievi sono chiamati a produrre oggetti e sistemi di oggetti tenendo conto del *concept* di progetto voluto dall'Agenzia, che ha una *mission* di natura sociale e gestisce spazi in *Social Housing*. Parallelamente allo sviluppo dell'ipotesi progettuale, attraverso una elaborazione grafica, la parte teorica del Laboratorio sarà condotta con comunicazioni in aula sugli aspetti più significativi della storia e del progetto di design».

ESEMPI DI ARCHITETTURA
collana diretta da Olimpia Niglio

1. *Viaggio in Portogallo | Journey to Portugal*
Dentro e fuori i territori dell'architettura | Inside and Outside the Territories of Architecture
a cura di Bruno PELUCCA
2. *Architecture and Innovation for Heritage. Proceedings of the International Congress (Agrigento, 30 April 2010)*
a cura di Giuseppe DE GIOVANNI e Emanuele Walter ANGELICO
3. *Experiencias y métodos de restauración en Colombia*
editado por Rubén Hernández MOLINA y Olimpia NIGLIO
4. *Winka Dubbeldam & Archi-Tectonics. Newyorkesi in vetrina*
a cura di Cesare DEL VESCOVO
5. *Twelve houses restored in Japan and Italy*
edited by Olimpia NIGLIO and Taisuke KURODA
6. *Oltre il progetto. Ricordando, conversando, riflettendo su architettura e design*
a cura di Ivana RIGGI
7. *Il paesaggio della bonifica. Architetture e paesaggi d'acqua*
a cura di Chiara VISENTIN
8. *Experiencias y métodos de restauración en Colombia – Volumen 2*
editado por Rubén Hernández MOLINA y Olimpia NIGLIO
9. *Delle cupole e del loro tranello. La lunga vicenda delle fabbriche cupolate tra dibattito e sperimentazione*
Federica OTTONI
10. *Paisaje cultural urbano e identidad territorial. 2° Coloquio Red Internacional de pensamiento crítico sobre globalización y patrimonio construido, Florencia 2012*
editado por Olimpia NIGLIO

11. *Le Carte del Restauro. Documenti e Norme per la Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali*
Olimpia NIGLIO
12. *Keyword: disegno per la moda*
Paola PUMA
13. *Cusco Perù. Studi e ricerche per il manuale del recupero del centro storico | Estudios y investigaciones por el manual de la recuperación del centro histórico*
Michele ZAMPILLI
14. *Methodological Approaches for the Enhancement of Cultural Heritage*
Santina DI SALVO
15. *La conservación del patrimonio cultural en Costa Rica*
editado por Mónica AGUILAR BONILLA y Olimpia NIGLIO
16. *Prontuario delle Istituzioni e delle Magistrature di Venezia. Con una cronologia storica in sintesi dalle origini alla caduta della Repubblica Serenissima*
Emiliano BALISTRERI
17. *Ceramica contemporanea all'aperto. Studi sulla conservazione e il restauro*
a cura di Luca BOCHICCHIO, Franco SBORGI
18. *Curvare la pietra*
Simona OTTIERI
19. *Guida alla progettazione del restauro: dall'università alla professione. Laboratorio di progettazione integrata di restauro e conservazione*
Donato CARLEA, a cura di Eleonora PORTACCI
20. *Entanglement nell'architettura. Il progetto per il complesso monumentale del San Nicolò a Trapani come Case History*
Vito Marcellomaria CORTE
21. *Il Razionalismo Italiano. Storia, città, ragione*
a cura di Federica VISCONTI
22. *Terra cruda e Nanotecnologie. Tradizione, innovazione e sostenibilità*
Alberto SPOSITO, Francesca SCALISI, Cesare SPOSITO

23. *ARTICOLO 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*
Alessia BIANCO
24. *Giannantonio Selva. La vita e le opere*
Emiliano BALISTRERI
25. *Politiche di sviluppo urbano sostenibile e rischi naturali. Punti di forza e criticità in Italia e in Francia / Politiques de développement urbain durable et risques naturels. Forces et faiblesses en Italie et en France*
Aurélié ARNAUD, Francesca PIRLONE
26. *México. Restauración y Protección del Patrimonio Cultural*
editado por Olimpia NIGLIO
27. *Lomello. La conservazione del costruito*
a cura di Susanna BORTOLOTTO
28. *UP³ _Social Housing per la terza età*
a cura di Giuseppe DE GIOVANNI

Finito di stampare nel mese di maggio del 2014
dalla «ERMES. Servizi Editoriali Integrati S.r.l.»
00040 Ariccia (RM) – via Quarto Negroni, 15
per conto della «Aracne editrice S.r.l.» di Roma

UP³ Social Housing per la terza età

Incapacità di acquisire nuovi ricordi, difficoltà nel ricordare eventi osservati recentemente, mancata identificazione delle cose, dei luoghi e delle persone, disorientamento visivo-spaziale, sono questi e molti altri i disturbi con cui devono imparare a convivere i malati di demenza senile o di Alzheimer. In una società in continua evoluzione, dove la diminuzione della natalità e l'innalzamento della soglia di mortalità divengono costanti, il compito dell'Architettura è proprio quello d'interpretare le esigenze e i bisogni di persone che hanno perso il rapporto canonico con il mondo e offrire loro le possibilità di recuperarlo o di mantenerlo attraverso canali di comunicazione che sfruttino le loro residue capacità di comprensione. Lo spazio assume una "funzione protesica", contenendo ed esprimendo in sé le conoscenze necessarie per la sua corretta fruizione, riducendo il senso di frustrazione attraverso la sensazione di sicurezza e di benessere che il malato deve percepire vivendolo. In qualità di curatore, è necessario precisare che il volume non vuole essere esaustivo fornendo risposte progettuali sulle problematiche che gravitano intorno all'invecchiamento, alla demenza e alla Malattia di Alzheimer (oltretutto in Architettura molti altri studiosi hanno prodotto letteratura sull'argomento). L'interesse si è concentrato su esempi di minore complessità e grandezza, ma con una grande attenzione a quanto le procedure, i protocolli, le linee guida, i contributi di esperti hanno individuato per una progettazione mirata e adeguata. Gli interventi di *Social Housing* degli ultimi anni, presenti nei piani urbanistici, mostrano una previsione di alloggi adeguati per la cosiddetta "lascia grigia", che è considerata quella classe sociale cui appartengono, oltre le famiglie disagiate, i giovani, gli studenti e anche gli anziani. In Europa si è già provveduto all'integrazione nei piani urbanistici di tali pratiche, mentre in Italia, purtroppo, non è stata ancora varata una legge ben precisa ma solo provvedimenti che prevedono agevolazioni per l'acquisto di alloggi sociali, senza entrare nel merito delle tematiche legate ad uno spazio adeguato alle esigenze di una utenza diversa e particolare.

a cura di

Giuseppe De Giovanni

Contributi di:

Emanuele Walter Angelico, Marco Beccali, Maria Bonomolo, Alessandra Galatioto, Giuliana Frau, Santo Giunta, Biancamaria Guarnieri, Rosalia Guglielmini, Cesare Sposito, Annalisa Lanza Volpe, Starlight Vautano.

Cover:

progetto grafico arch. Pietro Arcale (siartstudio.it)

Francesco De Giovanni, IUPRE (2013), acquerello su carta Fabriano cm 17x24

euro 34,00

ISBN 978-88-548-6720-8



9 788854 867208